# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
### Settore III "Tecnico – Urbanistico e Ambiente"

*Piazza Umberto I n. 46, 90030 Palazzo Adriano (PA) - Tel. 091.8349911 - Fax 091.8349085*
*Email protocollo@comune.palazzoadriano.pa.it - P.E.C. protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it*


Prot. n. 828 del 25 GEN. 2019

OGGETTO: Concessione contributi ex art. 3, comma 3, della OCDPC 558 del 15/11/2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"*

## AVVISO ALLA CITTADINANZA

In riferimento agli eccezionali eventi meteorologici di cui in oggetto, si porta a conoscenza di tutta la cittadinanza della direttiva del 17/01/2019 per la concessione dei contributi ex art. 3, comma 3, di cui in oggetto, emessa dal Commissario delegato ex OCDPC 558/2018 - Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana (DRPC Sicilia).

La direttiva in questione disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per attivare la prime misure economiche di immediato sostegno per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa a seguito degli eventi meteorologici di cui alla OCDPC 558 del 15/11/2018 che hanno interessato il territorio della regione siciliana a partire dal mese di ottobre 2018, nonché per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi in parola.

Per la concessione del contributo per i danni subiti all'abitazione principale o all'attività economica e produttiva, gli interessati che alla data degli eventi calamitosi sono in possesso dei requisiti previsti dalla suddetta direttiva devono presentare apposita domanda, utilizzando il modello allegato (all. A1 per le attività produttive oppure all. A2 per l'edilizia privata), esclusivamente al DRPC Sicilia – S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico – a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
*dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it*

Il termine tassativo per la presentazione delle richieste è di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione della direttiva di che trattasi e della relativa modulistica nel sito istituzionale del DRPC Sicilia (pubblicati il 18/01/2019).

Il presente avviso, unitamente alla direttiva sopra specificata e alla relativa modulistica allegata, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune, mentre copia del solo avviso verrà divulgato anche nei locali pubblici cittadini.

Sono allegati al presente avviso:

1) Copia della direttiva per la concessione dei contributi;
2) Modulistica (Allegati: A.1, A.2, B.1, C.1, C.2, D.1, D.2, E.1, E.2, F).

Palazzo Adriano, lì 24/01/2019

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO (PA)

Il Responsabile del Settore III
Arch. Giovanni Speranza

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC 558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

La presente direttiva disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa a seguito degli eventi meteorologici di cui alla OCDPC 558 del 15.11.2018 che hanno interessato il territorio della regione siciliana a partire dal mese di ottobre 2018, nonché per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi in parola.

**Art.1.: Ambito di applicazione**

1. la direttiva si applica nei Comuni nel cui territorio risultino nuclei familiari sfollati in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche, di seguito denominati eventi calamitosi, nonché attività economiche e produttive colpite dagli eventi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;
2. in applicazione dell'articolo 3, comma 3, della OCDPC 558/2018, si forniscono le prime indicazioni operative e attuative in ordine alla concessione del contributo finalizzato al recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, e all'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva.

**Art.2.: Definizione di abitazione principale, abituale e continuativa**

1. per abitazione principale, abituale e continuativa, come definita dal D. Lgs. 504/1992, si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare;
2. nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione dichiarata inagibile in cui risulta stabilita la residenza anagrafica alla data degli eventi calamitosi, il Comune richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, fatture utenze) con raccomandata a.r, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo;

**Art.3.: Presupposti per la concessione del contributo per l'abitazione principale, abituale e continuativa**

1. condizione necessaria per l'accesso al contributo è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
2. l'istanza di accesso al contributo deve essere presentata dal proprietario o da uno dei comproprietari dell'immobile, cui deve essere conferita apposita delega dagli altri

comproprietari, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata alla presente direttiva e nel rispetto dei termini di seguito indicati;

3. la stima dei danni subiti deve essere certificata da perizia asseverata redatta secondo il modello allegato da tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale;
4. l'erogazione del contributo avverrà soltanto a seguito di presentazione delle attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.), da allegare alla richiesta di concessione;
5. non possono trovare accoglimento le istanze presentate per abitazioni realizzate, in tutto o in parte, in violazione o in difformità delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie nonché per danni subiti ad aree esterne all'abitazione ed a sue pertinenze;
6. sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati su edifici residenziali e sulle parti comuni degli stessi finalizzati al ripristino:
   1. degli elementi strutturali;
   2. delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori);
   3. dei serramenti interni ed esterni;
   4. degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari) e di riscaldamento;
   5. degli arredi della cucina (compresi gli elettrodomestici) e della camera da letto;
   6. di ascensori e montascale;
7. qualora l'istanza sia presentata dal locatario per spese sostenute per conto del proprietario, alla domanda deve essere allegata l'autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di quest'ultimo;
8. la superiore autorizzazione è necessaria anche per il ripristino di arredi di abitazioni ammobiliate concesse in locazione, non è richiesta nel caso in cui l'istanza sia prodotta per il solo ripristino di arredi di proprietà del locatario;
9. nel caso in cui l'istanza sia presentata dal locatario, all'istanza deve essere allagato il contratto di locazione registrato nelle forme di legge;
10. per ogni nucleo familiare è ammessa una sola domanda di contributo;
11. all'atto dell'erogazione del contributo cessano eventuali misure di assistenza alloggiativa erogate in relazione al contesto emergenziale di cui alla OCDPC 558/2018, quali contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) e sistemazione alloggiativa alternativa con oneri a carico di Amministrazioni pubbliche;
12. come previsto dall'articolo 3, comma 3 – lett.a) della OCDPC 558/2018, il contributo è concesso nel limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila);
13. per le prestazioni tecniche relative agli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale di cui al superiore comma 12;
14. qualora l'importo richiesto superi il massimale previsto, il richiedente potrà indicare quali, tra gli interventi ammissibili, potranno essere sostenuti con il contributo percepito;
15. nel limite delle risorse rese disponibili con la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n°1 del 2 gennaio 2018, i contributi ai beneficiari saranno corrisposti secondo le seguenti priorità:
   - immobili assoggettati a ordinanza sindacale di sgombero;
   - immobili danneggiati non assoggettati a ordinanza sindacale di sgombero;
   - danni afferenti ai soli arredi danneggiati;
16. ai sensi dell'articolo 25, comma 2 – lett. e), del decreto legislativo n°1 del 2 gennaio 2018, i contributi riconosciuti possono costituire anticipazioni sulle spese sostenute per i fini di cui ai precedenti commi, qualora dovessero essere individuate eventuali future disponibilità da destinare a tale scopo.

**Art.4.: Presupposti per la concessione dei contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive**

1. condizione necessaria per l'accesso al contributo è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
2. la domanda di contributo è presentata, debitamente sottoscritta, dal legale rappresentante o dal titolare dell'attività economica e produttiva che ha subito i danni conseguenti agli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 e già segnalati al Comune tramite apposita scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive", utilizzando esclusivamente la modulistica allegata alla presente direttiva e nel rispetto dei termini di seguito indicati;
3. qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, la scheda C sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino e questa sia stata sostenuta alla data di presentazione della domanda. In tal caso, alla domanda di contributo deve essere allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile ed un suo documento di riconoscimento in corso di validità;
4. la stima dei danni subiti deve essere certificata da perizia asseverata redatta secondo il modello allegato da tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale;
5. sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati su edifici per attività economiche e produttive e sulle parti comuni degli stessi, finalizzati al ripristino:
   1. degli elementi strutturali;
   2. delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori);
   3. dei serramenti interni ed esterni;
   4. degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari), di riscaldamento, per allarme, citofonico, di rete dati LAN;
   5. degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale (compresi gli elettrodomestici);
   6. di ascensori e montascale;
   7. l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
6. per le domande di contributo riguardanti la piena funzionalità di impianti e macchinari necessari per l'attività economica e produttiva e/o l'entità delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti e non più utilizzabili in conseguenza dell'evento calamitoso, la valutazione del danno, effettuata tramite perizia asseverata, deve essere riferita ai beni presenti nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario oppure, per le imprese esentate da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal DPR 600/1973 o in altri registri, e deve basarsi sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso, quindi la differenza tra il valore che gli stessi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità. L'eventuale valore di recupero deve essere detratto dal valore del bene danneggiato.
7. nel caso in cui il contributo non sia sufficiente a garantire il ripristino degli interventi di cui al comma 5, lo stesso può essere riconosciuto, nel limite del massimale previsto dall'ordinanza, per:
   - gli oneri sostenuti per il noleggio di strutture prefabbricate o per l'affitto di locali idonei per la ripresa dell'attività produttiva;
   - gli oneri sostenuti per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati;
8. l'erogazione del contributo avverrà soltanto a seguito di presentazione delle attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.);
9. non possono trovare accoglimento le istanze presentate per fabbricati realizzati, in tutto o in

parte, in violazione o in difformità delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie nonché per danni subiti ad aree esterne al fabbricato ed a sue pertinenze;

10. non possono trovare accoglimento le istanze presentate per l'esercizio di attività economiche, produttive, agricole o zootecniche condotte in assenza delle autorizzazioni, dei visti e dei permessi previsti dalla vigente normativa di settore;
11. come previsto dall'articolo 3, comma 3 – lett.b) della OCDPC 558/2018, il contributo è concesso nel limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila);
12. qualora l'importo richiesto superi il massimale previsto, il richiedente potrà indicare quali, tra gli interventi ammissibili, potranno essere sostenuti con il contributo percepito;
13. per le prestazioni tecniche relative agli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi e ammissibili a contributo, fermo restando il massimale di cui al superiore comma11;
14. con eccezione delle attività economiche e produttive operanti nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, ai fini della concessione dei contributi si dovrà tenere conto di quanto stabilito dal regolamento UE n°1407/2013 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti <<de minimis>>;
15. per le attività economiche e produttive operanti nel settore agricolo e della pesca, si dovrà tenere conto di quanto stabilito dai regolamenti UE n°1408/2013 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti <<de minimis>> nel settore agricolo e dal regolamento UE n°717/2014 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti <<de minimis>> nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
16. nel limite delle risorse rese disponibili con la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n°1 del 2 gennaio 2018, i contributi ai beneficiari saranno corrisposti secondo le seguenti priorità:
    - attività la cui sede danneggiata sia assoggettata a ordinanza sindacale di sgombero;
    - attività la cui sede danneggiata non sia assoggettata a ordinanza sindacale di sgombero;
    - danni afferenti al solo danneggiamento di macchinari, attrezzature, arredi, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
17. ai sensi dell'articolo 25, comma 2 – lett. e), del decreto legislativo n°1 del 2 gennaio 2018, i contributi riconosciuti possono costituire anticipazioni sulle spese sostenute per i fini di cui ai precedenti commi, qualora dovessero essere individuate eventuali future disponibilità da destinare a tale scopo.

**Art.5.: Requisiti per l'accesso ai contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive**

1. per l'accesso ai contributi di cui al presente articolo, le attività economiche e produttive devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
    a) costituzione nelle forme di legge e regolare iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente; i professionisti e le loro forme associative devono essere regolarmente iscritti all'ordine o collegio professionale del settore in cui si opera, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente,
    b) essere in possesso di partita IVA,
    c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, non hanno assolto agli

obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione,

d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa,

e) regolarità contributiva in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL,

f) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art.67 del D. Lgs. 159/2011 e di non essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;

2. i requisiti di cui al comma 1, lettere a) - b) - c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione dello stesso;
3. i requisiti di cui al comma 1, lettere d) - e) - f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione dello stesso;
4. la sussistenza dei superiori requisiti, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, va attestata nella dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio **(all.B.1)**;
5. la documentazione attestante la sussistenza dei citati requisiti, a pena di decadenza dal contributo, deve essere allegata alla richiesta di contributo presentata al DRPC Sicilia.

**Art.6.: Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico**

1. in presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3 lett. a) e b), della OCDPC 558/2018, a detto indennizzo andrà sommato il contributo determinato come previsto nella presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, come precedentemente indicato;
2. il richiedente il contributo dovrà produrre al DRPC Sicilia copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di contributo;
3. la documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente comma 2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta al DRPC Sicilia entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione;
4. il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo;
5. in alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del comma 2, la domanda per l'accesso al contributo di cui alla presente direttiva dovrà, in ogni caso, contenere una dichiarazione da parte del richiedente che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

**Art.7.: Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica e produttiva**

1. Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal DRPC Sicilia **(all.E.1)**, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine professionale o collegio, nella quale il perito sotto la propria personale responsabilità deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso di cui alla OCDPC di riferimento;

b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività economica e produttiva:

b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo ed i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale),

attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

b.2) specificare se i danni riguardano una o più strutture edili destinate ad uso economico e produttivo, indicando i dati catastali di ciascuna di esse;

b.3) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti, i serramenti e quanto indicato all'articolo 4, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione Siciliana o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;

b.4) attestare la congruità delle spese sostenute con i prezzari di cui alla lettera b.3), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e, quindi, il costo complessivo;

b.5) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.3) che in quello di cui alla precedente lettera b.4) i costi ammissibili a contributo dai costi per interventi già eseguiti diversi da quelli di cui all'articolo 4 e, pertanto, non ammissibili a contributo;

b.6) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;

b.7) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

c) fornire le specifiche informazioni precisate nella modulistica di cui alla presente direttiva **(all.E.1)** finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti;

2. nel caso di:
   a) ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati, la perizia asseverata dovrà contenere la relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o riparazione dei beni danneggiati, con indicazione dettagliata dei relativi costi,
   b) acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili, la perizia asseverata dovrà contenere la relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o ripristino delle scorte di magazzino danneggiate ed il dettaglio dei relativi costi;
3. alla perizia dovranno essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività e le attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.);

**Art.8.: Trasferimento della proprietà dell'attività economica e produttiva**

Il soggetto che, dopo avere presentato la domanda di contributo, trasferisce la proprietà dell'attività economica decade dal contributo.

**Art.9.: Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'abitazione principale**

1. Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal DRPC Sicilia **(all.E.2)**, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine professionale o collegio, nella quale il perito sotto la propria personale responsabilità deve:
   a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso di cui alla OCDPC di riferimento;
   b) relativamente ai danni all'immobile:

b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo ed i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

b.2) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, i serramenti e quanto indicato all'articolo 3, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione Siciliana o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;

b.3) attestare la congruità delle spese sostenute con i prezzari di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e, quindi, il costo complessivo;

b.4) distinguere i costi ammissibili a contributo dai costi per interventi già eseguiti diversi da quelli di cui all'articolo 3 e, pertanto, non ammissibili a contributo;

b.5) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;

b.6) produrre planimetria catastale e titolo di proprietà dell'immobile o altro titolo che legittimi la richiesta di contributo, con le necessarie deleghe;

2. alla perizia dovranno essere allegate la documentazione attestante la regolarità urbanistica ed edilizia dell'immobile e le attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.).

**Art.10.: Procedure di verifica e controllo delle richieste di contributo**

1. il DRPC Sicilia procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati;
2. in tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, il DRPC Sicilia procede tramite le competenti amministrazioni comunali ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati;
3. in caso di accertata insussistenza dei requisiti, il DRPC Sicilia provvede a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da loro comunicato;
4. dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto al DPC unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte.

**Art.11.: Revoca del contributo**

1. il DRPC Sicilia si riserva di procedere alla revoca del contributo erogato e di attivare le conseguenti procedure per il recupero delle somme concesse qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nella presente direttiva in ordine alla presentazione delle richieste di contributo, alla documentazione prodotta, alla valutazione del danno subito ed altre motivazioni ostative alla concessione del contributo.

**Art.12.: Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo**

1. per la concessione del contributo per i danni subiti all'abitazione principale o all'attività economica e produttiva, gli interessati che alla data degli eventi calamitosi sono in possesso dei requisiti previsti da questa direttiva devono presentare apposita domanda, utilizzando il modello allegato **(all.A1 per le attività produttive oppure all.A2 per edilizia privata)**, esclusivamente al DRPC Sicilia - S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico a mezzo posta

elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

*dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it*

Il termine tassativo per la presentazione delle richieste è di giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente direttiva e della relativa modulistica nel sito istituzionale del superiore Dipartimento all'indirizzo indicato di seguito;

2. qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo ma venga presentata da terzi, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
3. la domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del DRPC Sicilia al soggetto interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da questi indicato nella stessa domanda;
4. nei casi in cui la domanda presentata entro il termine non sia integralmente compilata, il DRPC Sicilia ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

**Art.13.: Entrata in vigore della direttiva**

1. la presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'indirizzo:

*http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_ProtezioneCivile*

2. la direttiva e la relativa modulistica saranno, altresì, inviate ai Comuni interessati che ne daranno avviso pubblico a mezzo di affissione all'Albo comunale e con altre modalità ritenute più opportune ed efficaci, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende nota dalla data della sua pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana.

17 GEN. 2019

Il Commissario delegato ex OCDPC 558/2018
Dirigente Generale del DRPC Sicilia
*Foti*

**Allegato A.1**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATA RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE**

*(art.25, comma 2 – lett. c), del Decreto Legislativo n°1 del 2 gennaio 2018)*

Al Dipartimento regionale della protezione civile
S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

(Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)

SEZIONE 1 – Identificazione del rappresentante dell'Impresa

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il _____ residente a _____ (__) CAP _____ indirizzo _____ tel. _____ cell. _____ PEC _____ codice fiscale _____

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____ (forma giuridica _____) costituita il _____ sede legale a _____ (__) CAP _____ indirizzo _____ iscritta al Registro della CCIAA di _____ n° di iscrizione _____ P.IVA _____
Codice fiscale _____
Settore attività:

☐ Commercio ☐ Servizi ☐ Settore sportivo ☐ Industria ☐ Settore culturale/ricreativo

☐ Artigianato ☐ Edilizia ☐ Pesca ☐ Agricoltura ☐ Acquacoltura

☐ Zootecnia ☐ Turismo (specificare: struttura ricettiva, campeggio, stazione balneare)

Descrizione attività: _____

CHIEDE

SEZIONE 3 – Richiesta contributo

il contributo previsto dall'articolo 3, comma 3- lett. b), della OCDPC 558/2018 per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva per:

☐ il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);

☐ la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che

costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;

- ☐ il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- ☐ l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

SEZIONE 4 – Descrizione unità immobiliare

– che l'unità immobiliare nella quale ha sede l'attività economica/produttiva (o che costituisce attività), alla data dell'evento calamitoso, è:

- ubicata in via/viale/piazza (altro) _____ al n° civico ___, in località _____ (__) CAP _____ e distinta in catasto al foglio ___ part. ___ sub ___ categoria ___
- ed è:

  ☐ di proprietà dell'impresa

  ☐ altro diritto reale di godimento (specificare _____)

  ☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

  ☐ in comodato (nome del proprietario _____)

  ☐ parte comune *

* *Nel caso in cui la sede dell'attività economica e produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della richiesta di contributi di immediato sostegno per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione della "Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione per danni occorsi all'abitazione principale, abituale e continuativa" (mod.A2 allegato alla Direttiva). Se già prodotto, riportare di seguito gli estremi della domanda:*

*Richiedente* _____ *data istanza* _____

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

– alla data della presente dichiarazione l'unità immobiliare è:

☐ dichiarata inagibile, anche temporaneamente

☐ distrutta

☐ danneggiata

☐ ristrutturata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso

- o in parte
- o totalmente

– e che la stessa:

☐ è stata evacuata dal _____ al _____ (citare, se esiste, l'ordinanza di sgombero n°_____ del _____ e l'eventuale provvedimento di revoca n°___ del _____)

☐ non è stata evacuata

SEZIONE 6 – Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

– che la tipologia strutturale è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (specificare) _____

– che l'unità immobiliare in cui è ubicata l'attività (o che costituisce attività) fa parte di un fabbricato costituito da:

a) n°__ piani, di cui n°__ interrati e n°__ seminterrati

b) n°__ piani occupati dall'attività, di cui n°__ interrati e n°__ seminterrati

SEZIONE 7 – Descrizione danni

– che i danni riscontrati sono quelli di seguito riportati:

(descrizione dettagliata) _____
_____
_____

SEZIONE 8 – Esclusioni

– che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

a) danni alle pertinenze;
b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;
c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, sia stata conseguita sanatoria in base alla normativa vigente;
d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
f) danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 9 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

– che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportati:

Tab.1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

| Danni a: | Costo stimato (€) | Costo sostenuto (€) |
|---|---|---|
| Elementi strutturali | | |
| Finiture interne ed esterne | | |
| Serramenti interni ed esterni | | |
| Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari) | | |
| Impianti elettrico e di allarme | | |
| Impianti citofonico, rete dati LAN | | |

| | | |
|---|---|---|
| Ascensore, montascale | | |
| Prestazioni tecniche* | | |
| 1) Totale costi stimati | | |
| 2) Totale costi sostenuti | | |

A) TOTALE (1+2): € _____ (in lettere euro _____)

(*I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA*)

* Le prestazioni tecniche sono ammissibili per gli interventi e nei limiti indicati nella direttiva.

– che il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili (B2), nonché i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3) possono essere complessivamente quantificati in:

Tab.2 – Quantificazione degli ulteriori costi stimati o sostenuti

| Danni a: | Costo stimato (€) | Costo sostenuto (€) |
|---|---|---|
| B1) Macchinari e attrezzature | | |
| B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti | | |
| B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici | | |
| 3) Totale costi stimati | | |
| 4) Totale costi sostenuti | | |

B) TOTALE (3+4): € _____ (in lettere euro _____)

**TOTALE DANNI (A+B): € _____ (in lettere euro _____)**

SEZIONE 10 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

– inoltre, dichiara:

☐ di non avere titolo a indennizzi da compagnie assicurative

☐ di avere titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

| | | |
|---|---|---|
| per danni alle parti strutturali e non | ○ € _____ | ○ in corso di quantificazione |
| per danni a macchinari e attrezzature | ○ € _____ | ○ in corso di quantificazione |
| per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti | ○ € _____ | ○ in corso di quantificazione |

| | | |
|---|---|---|
| per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici | ○ € _____ | ○ in corso di quantificazione |
| TOTALE | € _____ | |

☐ che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi

☐ che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

☐ che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi di cui alla Delibera PCM 8 novembre 2018

☐ che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del contributo di immediato sostegno alla popolazione come previsto dall'articolo 3, comma 3 – lett. b), della OCDPC 558/2018 e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al contributo.

☐ **Codice IBAN per l'accredito del contributo intestato a:**

_____

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

– il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi di cui alla OCDPC 558/2018, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE

_____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità *(obbligatoria)*
- dichiarazione del proprietario *(autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)*
- dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio (all.B.1) (obbligatorio)
- altro: _____

## NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

La domanda è composta da 10 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 – Identificazione del soggetto dichiarante

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare la presente domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione.

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il "settore sportivo" comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il "settore culturale/ricreativo" comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito "Descrizione attività" si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, ecc.).

SEZIONE 3 – Richiesta di contributo

- Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzione, società immobiliari ecc..

SEZIONE 4 – Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/altro" è possibile indicare anche altri riferimenti quali: largo, vicolo, corso, traversa, ecc.
- Per "altro diritto reale di godimento" si intendono l'usufrutto, l'uso ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo è obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile, unitamente alla fotocopia del documento di riconocimento in corso di validità del proprietario.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 – Descrizione sommaria dell'unità strutturale

- Nel campo definito "altro (specificare)" si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista (cemento armato e muratura), ecc.

SEZIONE 7 – Descrizione danni

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

SEZIONE 9 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per "ripristini necessari" si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi non strutturali comunque necessari.
- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature nonché controventi e connessioni.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.

- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 10 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.

# INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## 1. Premessa

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il DRPC Sicilia, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuto a rendere ai soggetti richiedenti il contributo, qualora richieste, informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.
Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del DRPC Sicilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

## 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata sulla scorta dei dati forniti dagli interessati nella domanda di contributo presentata al DRPC Sicilia.

## 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione, ove spettante, del contributo richiesto.

## 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle superiori finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate, garantendone la sicurezza e la riservatezza.
Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si avverte, però, che la mancata comunicazione impedirà di procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo richiesto.

## 6. Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli.

## 7. Diritti dell'interessato

Si informa che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, come previsti dall'art. 7 del Codice che qui si riporta:

I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2, del Codice;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

III. L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
   b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il DRPC Sicilia.
Il Dirigente responsabile del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra enunciati.
Le richieste di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al citato Servizio.
Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.
Le richieste di cui al superiore punto 7 possono essere inoltrate per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia siti in Ragusa, via Achille Grandi. Per tali adempimenti gli uffici ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.00.
Il citato Servizio può essere contattato ai seguenti recapiti:

- tel. 0932663067
- *s04@protezionecivilesicilia.it*
- *dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it*

**Allegato A2**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE PER DANNI OCCORSI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE, ABITUALE E CONTINUATIVA**
**(Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)**

Al Dipartimento regionale della protezione civile
S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico
*dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it*

SEZIONE 1: Identificazione del soggetto dichiarante

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____, nato a _____ il _____, residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC: _____

CHIEDE

SEZIONE 2: Richiesta contributo
il contributo previsto dall'art.3, comma 3 – lett. a), della OCDPC 558/2018 per il ripristino dell'integrità funzionale per :

☐ il ripristino dei danni all'abitazione, principale, abituale e continuativa;

☐ il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale;

☐ il ripristino o la sostituzione di beni mobili distrutti o danneggiati.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

SEZIONE 3: Descrizione unità immobiliare

– che alla data dell'evento calamitoso, l'unità immobiliare:

1. è ubicata a _____ (__) CAP (_____) in via/viale/piazza/altro _____ al n° civ. ___, e distinta in catasto al foglio ___ part. ___ sub. ___ categoria ____

2. costituisce abitazione principale, abituale e continuativa del proprio nucleo familiare (o dei condomini rappresentati dal sottoscritto)

3. inoltre, risulta

☐ di proprietà

☐ in comproprietà (nome comproprietari _____)

☐ altro diritto reale di godimento (specificare _____)

☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

☐ in comodato (nome del proprietario: _____)

☐ parte comune condominiale

SEZIONE 4: Stato dell'unità immobiliare

– che l'unità immobiliare risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

– che, alla data della presente dichiarazione, è:

☐ dichiarata inagibile, anche temporaneamente

☐ danneggiata

☐ ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso

o in parte

o totalmente

– inoltre, che la stessa:

☐ è stata evacuata dal _____ al _____ (citare, se esiste, l'ordinanza di sgombero n°_____ del _____ e l'eventuale provvedimento di revoca n°___ del _____) con sistemazione alloggiativa alternativa a spese:

o dell'Amministrazione comunale o di altro Ente

o proprie

o del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) (art.5 OCDPC 558/2018)

☐ non è stata evacuata

SEZIONE 5: Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

– che la tipologia strutturale è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (specificare) _____

– che l'unità immobiliare fa parte di un edificio di n°__ piani, di cui n°__ interrati e n°__ seminterrati

– e, inoltre, che la stessa è costituita da:

a) n°__ piani, di cui n°__ interrati e n°__ seminterrati

b) n°__ stanze e n°__ vani accessori

SEZIONE 6: Descrizione danni

I danni strutturali, non strutturali e ai beni mobili sono quelli di seguito riportati:

(descrizione dettagliata) _____
_____
_____

SEZIONE 7: Esclusioni

– che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

a) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di una impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di una attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad una impresa;

b) danni alle pertinenze;

c) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato;

d) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abitativi;

e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

g) danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8: Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

– che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportati:

Tab.1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

| Danni a: | Costo stimato (€) | Costo sostenuto (€) |
|---|---|---|
| Elementi strutturali | | |
| Finiture interne ed esterne | | |
| Serramenti interni ed esterni | | |

| | | |
|---|---|---|
| Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari) | | |
| Impianto elettrico | | |
| Ascensore, montascale | | |
| Prestazioni tecniche* | | |
| 1) Totale costi stimati | | |
| 2) Totale costi sostenuti | | |

A) TOTALE (1+2) € _____ (in lettere euro _____)

(*I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA*)

* Le prestazioni tecniche sono ammissibili per gli interventi e nei limiti indicati nella direttiva.

– che i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati possono essere complessivamente quantificati in :

Tab.2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili

| Danni a: | Costo stimato (€) | Costo sostenuto (€) |
|---|---|---|
| Arredi della cucina e relativi elettrodomestici | | |
| Arredi della camera da letto | | |
| 3) Totale costi stimati | | |
| 4) Totale costi sostenuti | | |

B) TOTALE (3+4) € _____ (in lettere euro _____)

**TOTALE DANNO (A+B) € _____ (in lettere euro _____)**

SEZIONE 9: Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

– inoltre, dichiara:

☐ di non avere titolo a indennizzi da compagnie assicurative

☐ di avere titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

| | | |
|---|---|---|
| per danni alle parti strutturali e non | ○ € _____ | ○ in corso di quantificazione |
| per danni a beni mobili non registrati | ○ € _____ | ○ in corso di quantificazione |
| TOTALE | € _____ | |

- ☐ che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- ☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- ☐ che i danni denunciati hanno compromesso l'integrità funzionale dell'unità immobiliare e sono stati causati dagli eventi di cui alla Delibera PCM 8 novembre 2018
- ☐ di avere subito danni a beni mobili non registrati

– che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del contributo di immediato sostegno alla popolazione come previsto dall'articolo 3, comma 3 – lett. a), della OCDPC 558/2018 e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al contributo.

☐ **Codice IBAN per l'accredito del contributo intestato a:**

_____

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

– il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi di cui alla OCDPC 558/2018, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE

_____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

– fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*obbligatoria*)

– dichiarazione del proprietario *(autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo e fotocopia di un documento di riconoscimento del proprietario)*

– delega dei condomini *(da produrre se ricorre il caso con fotocopia di un documento di riconoscimento degli stessi)*

– delega dei comproprietari *(da produrre se ricorre il caso con fotocopia di un documento di riconoscimento degli stessi)*

## NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

La domanda è composta da 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 – Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/La sottoscritto/a" il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso è obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, è obbligatorio allegare la delega dei condomini ed un loro documento di riconoscimento in corso di validità.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare la presente domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione.
- Nel campo definito "PEC" deve essere inserito il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o, qualora non in possesso, quello del professionista che redige la perizia asseverata per la quantificazione dei danni.

SEZIONE 2 – Richiesta di contributo

- Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.
- Per "beni mobili" si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell'evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli.

SEZIONE 3 – Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/altro" è possibile indicare anche altri riferimenti quali: largo, vicolo, corso, traversa, ecc.
- Per "altro diritto reale di godimento" si intendono l'usufrutto e l'uso.
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo è obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.
- Per "parte comune condominiale" si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell'unità immobiliare

- Per "integrità funzionale" si intende la condizione di abitabilità di un immobile, ovvero la sua idoneità all'accoglienza di persone nei locali, nel rispetto dell'igiene e sicurezza.
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi che in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 – Descrizione sommaria dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)” si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc.

SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, scantinati, cantine, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’appsita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “ripristini necessari” si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi non strutturali comunque necessari.
- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, copertura, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.

# INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## 1. Premessa

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il DRPC Sicilia, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuto a rendere ai soggetti richiedenti il contributo, qualora richieste, informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.
Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del DRPC Sicilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

## 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata sulla scorta dei dati forniti dagli interessati nella domanda di contributo presentata al DRPC Sicilia.

## 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione, ove spettante, del contributo richiesto.

## 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle superiori finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate, garantendone la sicurezza e la riservatezza.
Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si avverte, però, che la mancata comunicazione impedirà di procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo richiesto.

## 6. Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli.

## 7. Diritti dell'interessato

Si informa che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, come previsti dall'art. 7 del Codice che qui si riporta:

I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2, del Codice;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

III. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il DRPC Sicilia.
Il Dirigente responsabile del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra enunciati.
Le richieste di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al citato Servizio.
Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.
Le richieste di cui al superiore punto 7 possono essere inoltrate per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia siti in Ragusa, via Achille Grandi. Per tali adempimenti gli uffici ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.00.
Il citato Servizio può essere contattato ai seguenti recapiti:

- tel. 0932663067
- *s04@protezionecivilesicilia.it*
- *dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it*

**Allegato B.1**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**
**ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000**

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante/titolare dell'attività economica e produttiva, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 nel caso di false attestazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

## Soggetto dichiarante

- Comune di nascita (indicare lo Stato se diverso da Italia): _____
- data di nascita (gg/mm/aa): _____
- comune di residenza: _____ prov.: (__)
- indirizzo(via/piazza/altro): _____ n° civ. ___
- codice fiscale: _____
- recapiti telefonici: fisso _____ cell. _____
- PEC (indicare quella fornita nella domanda):_____

**che e' stata effettuata la segnalazione dei danni con Scheda C "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive" per la OCDPC 558/2018 al:**

- Comune nel quale è stata presentata la scheda: _____ (__)
- estremi pratica: n° prot. _____data_____
- dichiarante (se diverso dal superiore **Soggetto dichiarante)**: _____
- indirizzo dell'immobile in cui ha sede l'attivita' economica e produttiva danneggiata:
  _____
- tipologie di danno segnalate:

☐ a immobili nei quali ha sede l'attività per le tipologie ammissibili
☐ a macchinari e attrezzature direttamente funzionali all'esercizio dell'attività

☐ a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti non più utilizzabili

- importo totale del danno segnalato: € _____ (euro _____)

## Anagrafica dell'attività economica e produttiva

- denominazione/ragione sociale: _____
- sede legale: comune _____ (__) CAP: _____

  indirizzo: _____ n° civ. ___

  cod. fisc. _____ p.IVA _____
- IVA detraibile ☐ SI ☐ NO

  in caso di risposta negativa è obbligatorio specificare e descrivere il regime:

  _____
- fatturato/volume d'affari nell'anno antecedente l'evento: € _____ (euro _____)
- fatturato/volume d'affari dell'anno (indicare la stima relativa all'annualità della OCDPC di riferimento): € _____ (euro _____)
- iscritta al registro delle attivita' economiche (REA) della camera di commercio di:

  provincia sede _____ n° REA sede _____

  nel caso in cui sia stata danneggiata una unità locale iscritta autonomamente, indicare:

  provincia u.l. _____ n° REA u.l._ _____
- se iscritta ad altro albo/registro indicare il codice riferimento (albo/registro):

  tipo _____ n°_____
- codice ATECO (max 6 cifre): principale _____; secondari _____, _____
- esercitante l'attivita' (descrivere in dettaglio l'attività attuale): _____
- solo se diversa dall'attuale, descrivere in dettaglio l'attivita' al momento dell'evento: _____

## Requisiti di ammissibilità e condizioni di regolarità

- l'attività è costituita ed iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio:

  ☐ SI ☐ NO

- rientra nei casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente: ☐ SI ☐ NO

  se NO, specificare: _____
- è in possesso di partita IVA attiva: ☐ SI ☐ NO

- NON rientra tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione

- è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art.5 della direttiva ☐ SI ☐ NO

## Dati relativi alle unita' immobiliari distrutte o danneggiate in cui ha sede l'attivita' economica e produttiva

**(**riportare i dati per ogni unità immobiliare sede legale e/o operativa per la quale si chiede il contributo)

- iscritto al Catasto fabbricati del Comune di _____ (__)

- via/piazza/altro _____ - n° civ. ___

- Foglio ___ - Mappale/Particella ___ - Subalterno ___ - Categoria Rendita ___

- Titolo di godimento alla data dell'evento calamitoso: ☐ Proprietà; ☐Affitto; ☐ Comodato;

  ☐ Comproprietà; ☐ Altro (specificare): _____

- nel caso in cui la domanda di contributo sia presentata dall'esercente l'attività, titolare di un diritto reale diverso dalla proprietà o personale di godimento dell'immobile occorre specificare:

  - tipologia di atto/contratto (affitto comodato, usufrutto, altro): _____

  - sottoscritto in data _____ n° Repertorio _____

  - registrato presso l'Ufficio delle entrate di _____ il _____ n° Registro _____

  - proprietario dell'immobile (cognome e nome) _____ C.F./PIVA _____

## Tipologia di danno

**(**riportare i dati per ogni unità immobiliare sede legale e/o operativa per la quale si chiede il contributo)

☐ distrutto: dichiarato totalmente inagibile e sgomberato con ordinanza del Sindaco n°__ del __.__.____

☐ danneggiato: dichiarato parzialmente inagibile con ordinanza del Sindaco n°__ del __.__.____

indicare le tipologie di vani e le parti dell'immobile dichiarate inagibili: _____

☐ danneggiato: non interessato da ordinanza sindacale di inagibilità

## Indennizzi assicurativi

### Immobili

- Esistenza di copertura assicurativa alla data dell'evento: ☐ SI ☐ NO

- in caso affermativo indicare se l'indennizzo è già stato percepito: ☐ SI ☐ NO

• indicare l'importo e allegare, se già disponibile, la perizia e/o la quietanza liberatoria della compagnia di assicurazione:

- totale quantificato: € _____; importo già percepito: € _____

**Macchinari e attrezzature**

• Esistenza di copertura assicurativa alla data dell'evento: ☐ SI ☐ NO

• in caso affermativo indicare se l'indennizzo è già stato percepito: ☐ SI ☐ NO

• indicare l'importo e allegare, se già disponibile, la perizia e/o la quietanza liberatoria della compagnia di assicurazione:

totale quantificato: € _____; importo già percepito: € _____

**Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti**

• Esistenza di copertura assicurativa alla data dell'evento: ☐ SI ☐ NO

• in caso affermativo indicare se l'indennizzo è già stato percepito: ☐ SI ☐ NO

• indicare l'importo e allegare, se già disponibile, la perizia e/o la quietanza liberatoria della compagnia di assicurazione:

totale quantificato: € _____; importo già percepito: € _____

**Contributi da altri Enti**

**Immobili**

• Domande di contributo per lo stesso evento presso altri Enti: ☐ SI ☐ NO

• se SI, indicare: nome dell'Ente _____

data protocollo _____ n°_____

importo del contributo e documentazione disponibile:_____

totale quantificato: € _____; importo già percepito: € _____

**Macchinari e attrezzature**

• Domande di contributo per lo stesso evento presso altri Enti: ☐ SI ☐ NO

• se SI, indicare: nome dell'Ente _____

data protocollo _____ n°_____

importo del contributo e documentazione disponibile:_____

totale quantificato: € _____; importo già percepito: € _____

**Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti**

• Domande di contributo per lo stesso evento presso altri Enti: ☐ SI ☐ NO

• se SI, indicare: nome dell'Ente _____

data protocollo _____ n°_____

importo del contributo e documentazione disponibile:_____

totale quantificato: € _____; importo già percepito: € _____

**Allegati alla dichiarazione:**

☐ Perizia asseverata redatta da professionista abilitato sulla modulistica approvata **(all.E.1 Direttiva)**

☐ Modello di delega ad un comproprietario **(all.D.1 Direttiva)**

☐ Modello di dichiarazione del proprietario dell'immobile (se diverso dal dichiarante) **(all.C.1 Direttiva)**

☐ Modello per la rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda **(all.F Direttiva)**

☐ Quietanza liberatoria e relazione di perizia della compagnia di assicurazioni

☐ Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente pubblico

☐ Altro: _____

Luogo e data _____

Firma

_____

*(timbro e firma del dichiarante)*

**Allegato C.1**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario/dei proprietari dell'immobile distrutto/danneggiato destinato ad uso produttivo**

In relazione all'immobile sito nel Comune di _____ (__), via/piazza/altro _____ n°_____ distinto al NCEU del Comune di _____ (__) con i seguenti identificativi catastali: Fg. _____ mapp. _____ sub _____ categoria catastale____, costituente sede ☐ Legale ☐ Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa (ragione sociale) _____ P.IVA _____,
il/i sottoscritto/i _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - cod. fisc. _____,
in qualità di proprietario/comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato

**DICHIARA/DICHIARANO**

di rinunciare a qualunque pretesa in ordine al contributo richiesto dal sig. _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF_____ in qualità di titolare del seguente diritto reale o personale di godimento per l'immobile sopra identificato:

☐ usufrutto ☐ locazione ☐ comodato d'uso

☐ altro: (specificare) _____

Con la presente si autorizza, pertanto, il richiedente il contributo a presentare la relativa domanda di concessione ai sensi della "*Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"* e a porre in essere gli adempimenti necessari per la gestione della richiesta di contributi ed alla riscossione della somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che il DRPC Sicilia è estraneo ad eventuali controversie che dovessero sorgere tra il dichiarante/i dichiaranti ed il soggetto richiedente il contributo.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/dichiaranti.

Luogo e data _____

Firma del/i dichiarante/dichiaranti

_____

_____

**Allegato C.2**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario/dei proprietari dell'immobile distrutto/danneggiato destinato ad uso abitativo**

In relazione all'immobile sito nel Comune di _____ (__), via/piazza/altro _____ n°_____ distinto al NCEU del Comune di _____ (__) con i seguenti identificativi catastali: Fg. _____ mapp. _____ sub _____ categoria catastale____, costituente abitazione principale, abituale e continuativa del sig. _____, richiedente il contributo ex art.3, comma 3 lett. a), della OCDPC 558/2018, il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____ (__) il __.__.____ - cod. fisc. _____,

in qualità di proprietario/comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato

**DICHIARA/DICHIARANO**

di rinunciare a qualunque pretesa in ordine al contributo richiesto dal sig. _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF_____ in qualità di titolare del seguente diritto reale o personale di godimento per l'immobile sopra identificato:

☐ usufrutto ☐ locazione ☐ comodato d'uso

☐ altro: (specificare) _____

Con la presente si autorizza, pertanto, il richiedente il contributo a presentare la relativa domanda di concessione ai sensi della "*Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"* e a porre in essere gli adempimenti necessari per la gestione della richiesta di contributi ed alla riscossione della somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che il DRPC Sicilia è estraneo ad eventuali controversie che dovessero sorgere tra il dichiarante/i dichiaranti ed il soggetto richiedente il contributo.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/dichiaranti.

Luogo e data _____

Firma del/i dichiarante/dichiaranti

_____

_____

**Allegato D.1**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**Delega dei comproprietari dell'immobile ad uso produttivo distrutto/danneggiato ad un comproprietario**

In relazione all'immobile sito nel Comune di_____ (__), via/piazza/altro _____ n°____, distinto al NCEU del Comune di _____ (__) con i seguenti identificativi catastali: Fg. ____ mapp. _____ sub. ____ categoria catastale____, costituente sede ☐ Legale ☐ Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

il/i sottoscritto/i

per le **persone fisiche** (comproprietarie):

1) Cognome e nome _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF _____, in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e nome _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF _____, in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

per gli **enti** (comproprietari):

3) Cognome e nome _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF _____, _____

in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

comproprietaria per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e nome _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF _____, _____

in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ragione sociale _____ P.IVA _____
comproprietaria per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

**DELEGA/DELEGANO**

il sig. _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF_____ in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ titolare dell'impresa:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

comproprietaria per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

- ☐ a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'art.3, comma 3 – lett. b) della OCDPC 558/2018.
- ☐ (*) a riscuotere il contributo spettante per gli interventi ammessi a contributo, per il quale viene autorizzato, anche ai sensi dell'art.1703 e segg. Codice civile, a:
  - comunicare al DRPC Sicilia i dati personali, necessari per la gestione della richiesta di contributi;
  - compiere ogni altro atto connesso e/o conseguente.

  (*) La presente casella è sempre da barrare.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che il DRPC Sicilia è estraneo ad eventuali controversie che dovessero sorgere tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i delegante/i

Luogo e data _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO_____

**Allegato D.2**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

## Delega dei comproprietari dell'immobile ad uso abitativo distrutto/danneggiato ad un comproprietario

In relazione all'immobile sito nel Comune di_____ (__), via/piazza/altro _____ n°____, distinto al NCEU del Comune di _____ (__) con i seguenti identificativi catastali: Fg. ____ mapp. _____ sub. ____ categoria catastale____, costituente abitazione principale, abituale e continuativa del sig. _____

il/i sottoscritto/i

1) Cognome e nome _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF _____, in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e nome _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF _____, in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

**DELEGA/DELEGANO**

il sig. _____, nato a _____ (__) il __.__.____ - CF_____ in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato:

- ☐ a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'art.3, comma 3 – lett. a) della OCDPC 558/2018.
- ☐ (*) a riscuotere il contributo spettante per gli interventi ammessi a contributo, per il quale viene autorizzato, anche ai sensi dell'art.1703 e segg. Codice civile, a:

- comunicare al DRPC Sicilia i dati personali, necessari per la gestione della richiesta di contributi;
- compiere ogni altro atto connesso e/o conseguente.

(*) La presente casella è sempre da barrare.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che il DRPC Sicilia è estraneo ad eventuali controversie che dovessero sorgere tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i delegante/i

Luogo e data _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO_____

**Allegato E.1**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**Perizia tecnica asseverata finalizzata alla valutazione dei danni derivanti dagli eventi calamitosi di cui alla Ordinanza del Capo della Protezione Civile 558/2018 e alla definizione degli interventi per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività economica e produttiva, al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti, all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dei suddetti eventi calamitosi.**

## SEZIONE 1: DANNI RIGUARDANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE REGISTRATI E DIRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

**Tabella 1 – Incarico professionale**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ (__) il __.__.____ - CF: _____, iscritto/a all'Albo dell'Ordine/Collegio degli _____ della provincia di _____ al n°____, avendo accettato l'incarico di redigere una perizia asseverata dal/dalla sig./sig.ra _____, in qualità di legale rappresentante titolare dell'attività economica e produttiva con ragione sociale _____ e sede nel Comune di _____ (__), via/piazza/altro _____ n°___
C.F.:_____, P.IVA.: _____, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n°445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt.75 e 76 dello stesso DPR, per chi attesta il falso e consapevole delle responsabilità in relazione al presente atto,

**DICHIARA e ATTESTA**

con la presente perizia asseverata in relazione all'accertamento e alla quantificazione dei danni provocati dagli eventi calamitosi considerati dalla OCDPC 558/2018, al fine di:

- descrivere e quantificare i danni subiti dall'attività economica e produttiva per beni distrutti o danneggiati e iscritti in idonei registri e documenti contabili a seguito dell'evento calamitoso di cui alla citata ordinanza;
- attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato al Comune territorialmente competente tramite scheda C) di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;
- descrivere gli interventi necessari:
  - al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività,
  - al ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso,
  - al ripristino o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;
  -

| |
|---|
| • verificare il possesso di diritti reali e personali di godimento, delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle attività realizzate nella sede colpita dall'evento calamitoso;<br>• identificare catastalmente l'immobile danneggiato verificandone il possesso dei prescritti titoli edilizi abilitativi;<br>• stimare la congruità dei costi esposti nel programma di interventi secondo le modalità esplicitamente indicate dalla Direttiva regionale e in particolare del Regolamento UE n. 651/2014. |

**Tabella 2 – Terzietà e assenza di incompatibilità**

| | |
|---|---|
| ☐<br>VERO | dichiaro di non essere collegato né professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto, con l'attività economica e produttiva potenziale beneficiaria del contributo, con il suo titolare o legale rappresentante, con il tecnico progettista, con il tecnico direttore dei lavori. |

**DI AVERE VERIFICATO**

**Tabella 3 – Generalità e nesso di causalità**

| | |
|---|---|
| che l'attività economica e produttiva svolta nella sede colpita dall'evento calamitoso consiste in: | descrizione dettagliata dell'attività effettivamente svolta |
| | |
| che la sede dell'attività economica e produttiva è stata/non è stata dichiarata inagibile parzialmente o totalmente con Ordinanza del Sindaco | ☐ agibile ☐inagibile totalmente ☐inagibile parzialmente |
| | *se inagibile indicare gli estremi del provvedimento*<br>Ordinanza del Sindaco n°_____ del __.__.____ |
| che è stata consegnata al Comune competente la scheda C di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive in attuazione della ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile. | indicare il Comune al quale è stata consegnata la scheda |
| | |
| | n° di protocollo _____ data __.__.____ di consegna della scheda C |
| | di avere preso visione della scheda C: ☐SI ☐NO |
| di avere eseguito sopralluoghi nella sede colpita dall'evento calamitoso per valutare lo stato dei danni conseguenti, come descritto in perizia e per le seguenti tipologie di danno | date di sopralluogo: _____ |
| | ☐ immobili nei quali ha sede l'attività per i danni ammissibili<br>☐ macchinari e attrezzature registrati e direttamente funzionali all'esercizio dell'attività, danneggiati e distrutti<br>☐ scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili |
| che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e i danni di cui alla presente perizia | ☐ SI, confermo, indicando la data dell'evento |
| | __.__.____ (gg/mm/anno) |

| | |
|---|---|
| ☐ confermo | che le stime in quantità e valore dei beni danneggiati e degli interventi ammissibili di cui alla direttiva regionale dovranno essere basati sui costi di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; pertanto, tale calcolo non supera i costi di riparazione o, in caso di sostituzione, la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento calamitoso, ossia la differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento, come previsto dall'art. 50 del Regolamento UE 651/2014 in materia di "*Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali"* |

**SEZIONE 2: DANNI RIGUARDANTI GLI IMMOBILI**

**Interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività economica e produttiva**

**Tabella 4 – Identificazione delle unità immobiliari distrutte o danneggiate e loro conformità**

| | |
|---|---|
| Le unità immobiliari danneggiate ex art. 3 della OCDPC 558/2018 sono in numero di __, da indicare tramite numero progressivo, rispettivamente ubicate e caratterizzate come segue: | |
| Unità immobiliare n°__ | |
| Comune: _____ (__) | |
| via/piazza/altro _____ n°____ | |
| dati catastali: Fg. ___ mappale ____ sub. ____ Categoria _____ Classe _____<br>Rendita _____ Intestazione catastale _____ | |
| tipo sede | ☐ sede legale ☐ sede operativa/unità locale |
| | se trattasi di pertinenza specificare il numero dell'unità immobiliare di riferimento ___ indicando se direttamente funzionale all'attività economica e produttiva:<br>☐ SI, direttamente funzionale; ☐NO |
| titolo di godimento dell'attività economica e produttiva | ☐Proprietà ☐ Affitto ☐ Comodato ☐ Usufrutto ☐ Leasing ☐ Altro/misto |
| | se "Altro/misto", specificare: |
| in caso di titolo diverso dalla proprietà | la spesa dei ripristini è stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda: ☐ SI ☐NO |
| trattasi di bene: | il cui titolo di godimento è supportato da documentazione registrata o scritta:<br>☐ SI (specifica del documento): *atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, leasing etc.,* |

| | |
|---|---|
| | iscritto nei libri contabili aziendali:<br>☐ SI, (specifica del documento): |
| trattasi di unità immobiliare che, alla data dell'evento calamitoso: | risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione al suddetto catasto:<br>☐SI ☐NO, *non era iscritto al catasto fabbricati* |
| | non risultava essere collabente: ☐SI ☐NO, *era collabente* |
| | non risultava essere in costruzione: ☐SI ☐NO, *era in costruzione* |
| | risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di Legge ovvero, i prescritti titoli abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria:<br>☐SI ☐NO, *era edificato in difformità alle disposizioni di legge* |

***Nota bene: il quadro va replicato tante volte quante sono le unità immobiliari risultanti danneggiate dall'evento.***

**Tabella 5 – Descrizione dettagliata dei danni subiti dalle unità immobiliari e del nesso di causalità con l'evento.**

| |
|---|
| • Descrivere dettagliatamente i danni subiti dalle singole unità immobiliari ove ha sede l'attività economica e produttiva e dalle strutture edili interessate;<br>• riportare per ogni singola unità immobiliare il numero identificativo del quadro precedente;<br>• se è stata emessa Ordinanza di inagibilità parziale, indicare con esattezza i vani interessati;<br>• specificare l'entità del danno con esplicito riferimento all'evento calamitoso. (ad es.: in caso di allagamento indicare il livello raggiunto dall'acqua e dal fango; in caso di frana indicare la porzione di fabbricato coinvolta dallo smottamento, dando riscontro di coerenza e piena evidenza del nesso di causalità con l'evento stesso, avvalendosi di riferimenti con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie/disegni/altro). |
| |

**Tabella 6 – Riepilogo danni ammissibili per unità immobiliare e tipologia**

Elenco dei danni per singole unità immobiliari specificando le tipologie di cui all'art.4 della Direttiva regionale (vedi nota in calce [(1)]), le misure e/o quantità effettivamente danneggiate con idonei riferimenti documentali (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso di causalità o di prove documentali sono motivo di mancato riconoscimento in sede di definizione del contributo).

| Unità immobiliare con numero | Tipologia [(1)] (cifra a sinistra/ lettera a destra) | | Specifici danni trattati nella descrizione dettagliata | Unità di misura utilizzata | Quantità | Evidenza del nesso di causalità [(2)] |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

*[(1)] indicare per ogni riga il danno relativo a una sola delle Tipologie riportate qui a seguito:*
*1-strutture portanti; 2-impianti: a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascale; 3-finiture interne ed esterne: i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni.*
*Nel caso delle tipologie principali 1-strutture portanti e 4-serramenti interni ed esterni, non compilare la seconda colonna, dedicata alla lettera.*

*[(2)] indicare in tabella le prove documentali, tramite precisi riferimenti alle planimetrie catastali, allo stato di fatto e allo stato legittimo dell'immobile nonché ad altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.) allegati alla perizia.*

**Tabella 7 – Descrizione dettagliata e stima economica degli interventi ammissibili su unità immobiliari**

| **SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO**<br>(spuntare una delle caselle tra A-B-C; spuntare le restanti caselle se ricorre il caso) | | | |
|---|---|---|---|
| ☐A | già interamente realizzato coi lavori terminati e contabilizzati | ☐F | se siano state effettuate o siano previste migliorie a carico del committente (indicare nella descrizione dettagliata, l'intervento specifico e i relativi costi) |
| ☐B | intervento ancora da iniziarsi | | |
| ☐C | intervento iniziato ma solo parzialmente realizzato | | |
| ☐D | se vi siano o vi siano state esigenze di demolizioni totali o parziali | | |
| ☐E | se si rendano o si siano resi necessari adeguamenti obbligatori (indicare nella descrizione dettagliata, la normativa, l'intervento specifico e i relativi costi) | | |
| **Descrizione dettagliata** [1]*(la descrizione può essere contenuta anche in un documento allegato alla presente perizia)* | | | |

(1) Descrivere dettagliatamente gli interventi finalizzati al ripristino strutturale e funzionale degli immobili nei quali ha sede l'attività economica e produttiva, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso il computo metrico estimativo allegato alla presente perizia asseverata e nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base del "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018", approvato con Decreto n°1 del 8 gennaio 2018 adottato ai sensi dell'art.10 della legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e dell'articolo 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012, n°13, e per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezziari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA se indetraibile (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso tra danni e congrui interventi di ripristino/ricostruzione saranno origine di eventuali mancati riconoscimenti in sede di definizione del contributo).

La descrizione dovrà consentire di comprendere agevolmente ubicazione e scopo dell'intervento tramite riferimenti con le Tabelle 5 e 6, con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.). Nel caso di interventi già eseguiti i cui costi vengano ritenuti incongrui si dovrà riparametrarne il valore nel computo metrico.

Indicare gli interventi per le tipologie ammissibili in ogni singola unità immobiliare nel seguente ordine: 1-strutture portanti; 2-impianti: a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascale; 3-finiture interne ed esterne: i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni. Specificare e quantificare per ognuna se vi siano: adeguamenti obbligatori per legge, migliorie a carico del committente.

**Tabella 8 – Riepilogo economico degli interventi di ripristino per unità immobiliare e tipologia**

Elenco degli interventi sulle singole unità immobiliari specificando le tipologie di cui all'art.4 della direttiva regionale (vedi nota in calce [1]), i costi e le altre informazioni richieste (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso di causalità o di prove documentali sono motivo di eventuali mancati riconoscimenti in sede di determinazione del contributo).

| Unità immobiliare con numero | Tipologia [1] (cifra a sinistra/ lettera a destra) | | Specifici interventi trattati nella descrizione dettagliata | Costo esclusa IVA [2] | IVA | Costo incl. IVA se non detraibile | Di cui già sostenuto [3] | Di cui ammissibile [4] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

[1] *Indicare per ogni riga il danno relativo a una sola delle tipologie riportate qui a seguito: 1-strutture portanti; 2-impianti: a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascale; 3-finiture interne ed esterne: i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni.*

*Nel caso delle tipologie principali 1-strutture portanti e 4-serramenti interni ed esterni non compilare la seconda colonna, dedicata alla lettera.*

*Nel caso vi siano adeguamenti obbligatori per legge e/o eventuali migliorie, specificare in singole righe immediatamente successive alla tipologia correlata con indicazione puntuale dei relativi costi, ricordando che i primi sono ammissibili e le seconde sempre e comunque a carico del beneficiario.*

[2] *come da computo metrico-estimativo in allegato.*

[3] *Nel caso di costi sostenuti ma ridefiniti per motivi di congruità, riportare il costo ridefinito e quantificare in proporzione la quota effettivamente già pagata/contabilizzata, comprensiva di IVA se indetraibile.*

[4] *Si ricorda che la direttiva regionale richiede di:*

- *attestare la congruità delle stesse con i prezziari di cui alla direttiva regionale, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;*
- *distinguere i costi ammissibili da quelli non ammissibili a contributo per gli interventi eseguiti, in applicazione della direttiva regionale;*
- *distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo.*

## SEZIONE 3: DANNI RIGUARDANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE REGISTRATI E DIRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

**Tabella 9 – Descrizione dettagliata dei danni a macchinari e attrezzature registrati direttamente funzionali all'esercizio dell'attività e connessione con l'evento**

| |
|---|
| Indicare il numero complessivo dei beni danneggiati: _____.<br>*(Attribuire un codice unico identificativo e progressivo a ogni singolo bene danneggiato, da riprendere poi in relazione agli interventi di ripristino o sostituzione descritti nei quadri successivi)* |
| Descrizione dettagliata [1] |
| [1] *Per ogni bene danneggiato, indicare in dettaglio l'ubicazione e il tipo di danno subito a causa dell'evento calamitoso, dando evidenza del nesso causale.*<br>*Indicare le caratteristiche funzionali tramite la documentazione tecnico-contabile disponibile al momento dell'evento, attestandone le reali condizioni di operatività e di utilizzo, la natura dei diritti sul bene (locazione, leasing, ecc.) e, se di proprietà, specificare il costo storico con data di acquisto, quelli che sono stati riparati in quanto danneggiati e quelli che sono stati sostituiti per distruzione o in quanto fuori uso o venduti: in tali casi fornire specifica documentazione sulla destinazione del bene danneggiato, i prezzi di realizzo e i costi sostenuti per riparazione o smaltimento.*<br>*Per ogni bene va specificato quanto richiesto dall'articolo 4, comma 6, della direttiva regionale precedentemente all'evento calamitoso, indicando con precisione gli estremi dei documenti di riferimento.*<br>*Le stime in quantità e valore dei beni danneggiati ammissibili dovranno essere basate sui costi di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; gli importi determinati non possono superare i costi di riparazione o, in caso di sostituzione, la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento calamitoso, ossia la differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento. L'eventuale valore di recupero deve essere detratto dal valore del bene danneggiato. Indicare eventuali altre informazioni utili alla comprensione dei danni.* |

**Tabella 10 – Riepilogo danni ammissibili dei singoli macchinari e attrezzature**

| Codice unico identificativo bene danneggiato e intervento [1] | Ubicazione: unità immobiliare e vano [2] | Tipo-logia [3] | Specifiche del bene e dei danni trattati in descrizione [4] | Indicare se riparabile (R) o (S) da sostituire | Diritti sul bene (proprietà, leasing ecc.) | Se in proprietà, costo di acquisto | Evidenza del nesso di causalità [5] | Iscrizione in documento contabile aziendale a norma dell'art.4, co. 6, della direttiva regionale | Valore alla data evento [6] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | |
| n | | | | | | | | | |

[1] *Il codice unico sarà utilizzato per individuare il corrispondente intervento di ripristino o sostituzione descritto nei quadri successivi.*

[2] *Tramite riferimenti con planimetria catastale allegata, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, ecc.).*

[3] *Tipologie: 5- Macchinari; 6-Attrezzature; registrati e direttamente funzionali all'attività economica e produttiva.*

[4] *Indicare il tipo di macchinario o di attrezzatura.*

[5] *Indicare in tabella le prove documentali, tramite precisi riferimenti alla documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.).*

[6] *La corretta quantificazione del valore alla data dell'evento è necessaria al fine di garantire l'osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato destinati a ovviare ai danni arrecati da calamità naturali. Tale valore è obbligatorio e dovrà essere stimato dal perito sulla base dei dati reperibili nelle scritture contabili o sula base di un esame analitico del bene avuto riguardo alla sua funzionalità e produttività al momento dell'evento*

**Tabella 11 – Relazione descrittiva dei costi sostenuti per riacquisto e/o riparazione dei macchinari e attrezzature con indicazione dettagliata di valori e costi**

| |
|---|
| Relazione dettagliata con specifiche idonee a collegare i beni danneggiati a quelli riacquistati e/o riparati. |
| Relazione descrittiva |
| *Inserire ogni altra informazione si ritenga utile alla comprensione dei danni.* |

**Tabella 12 – Riepilogo economico degli interventi su macchinari e attrezzature**

| Codice unico identificativo di bene danneggiato (intervento) (1) | Ubicazione: unità immobiliare e vano (2) | Specifiche intervento (indicare: ripristino/ sostituzione) | Costo di riacquisto o riparazione (3) | Diritti sul bene (proprietà, leasing ecc.) | Equivalenza rendimento economico (4) | Ricavi per vendite (€ ed estremi documentali | Costi per smaltimento (€ ed estremi documentali) | Iscrizione in documento contabile aziendale a norma art.4, co.6, direttiva regionale | Valore di iscrizione nel documento indicato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | |
| n | | | | | | | | | |

(1) *Per ogni codice unico indicato al quadro 10 indicare il corrispondente intervento di ripristino o sostituzione mantenendo lo stesso codice.*

(2) *Tramite riferimenti con planimetria catastale allegata, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, ecc.).*

(3) *Indicare il costo in euro e il tipo di documento probante da allegare alla presente perizia fornendone gli opportuni riferimenti. Nel caso di interventi eseguiti i cui costi vengano ritenuti incongrui occorre riparametrarne il valore.*

(4) *Se il macchinario o l'attrezzatura ha un rendimento economico perfettamente equivalente o inferiore a quello sostituito o riparato indicare "0", se superiore, stimarne l'incremento di rendimento economico in percentuale rispetto alle prestazioni di quello sostituito o riparato.*

## SEZIONE 4: DANNI RIGUARDANTI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI DISTRUTTI O DANNEGGIATI E NON PIÙ UTILIZZABILI

**Tabella 13 - Descrizione dettagliata dei danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti registrati direttamente funzionali all'esercizio dell'attività e connessione con l'evento**

| |
|---|
| Numero complessivo dei beni danneggiati: ___.<br>*( Attribuire un codice unico identificativo e progressivo per ogni singolo danno segnalato, da indicare in relazione agli interventi di riacquisto e/o ripristino descritti nei quadri successivi)* |
| **Descrizione dettagliata** [(1)] |
| [(1)] *Per ogni bene danneggiato, indicare in dettaglio l'ubicazione e il tipo di danno subito a causa dell'evento calamitoso, evidenziando il nesso di causalità.*<br>*Indicare quantità, qualità e valore delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti non più utilizzabili tramite la documentazione tecnico-contabile disponibile al momento dell'evento, attestandone le reali condizioni di utilizzo e, in ogni caso, il valore stimato al momento dell'evento.*<br>*Distinguere i beni che sono stati danneggiati e quelli che sono stati sostituiti per distruzione o per fuori uso o, ancora, venduti: in tali casi fornire specifica documentazione sulla destinazione del bene danneggiato, i prezzi di realizzo e i costi sostenuti per lo smaltimento*<br>*Per ogni bene va specificato quanto richiesto dall'articolo 4, comma 6, della direttiva regionale, indicando con precisione gli estremi dei documenti di riferimento.*<br>*Le stime in quantità e valore dei beni danneggiati ammissibili dovranno basarsi sui costi di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; tale calcolo non può eccedere i costi di riparazione o, in caso di sostituzione, la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento calamitoso, ossia la differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento. L'eventuale valore di recupero deve essere detratto dal valore del bene danneggiato. Fornire ogni altra informazione utile alla comprensione dei danni.* |

**Tabella 14 – Riepilogo dei danni ammissibili a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti**

| Codice unico identificativo del bene danneggiato (e intervento) (1) | Ubicazione: unità immobiliare e vano (2) | Tipologia (3) | Specifiche del bene e quantità (*indicare il tipo di materia prima, semilavorato o prodotto finito*) | Specifiche del danno (4) | Indicare se riparabile (R) o (S) da sostituire | Diritti sul bene (proprietà, ecc.) | Valore del bene o costo di produzione al momento dell'evento | Evidenza del nesso di causalità (5) | Bene iscritto in: (indicare il documento contabile aziendale a norma dell'art.4, comma 6, della direttiva regionale) | Valore di iscrizione nel documento indicato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| n | | | | | | | | | | |

(1) *Il codice unico sarà utilizzato per individuare il corrispondente intervento di riacquisto o ripristino descritto nei quadri successivi.*

(2) *Tramite riferimenti con planimetria catastale allegata, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, ecc.).*

(3) *Tipologie: 7 – Materie prime, 8– Semilavorati, 9 – Prodotti finiti; registrati direttamente funzionali all'attività economica produttiva.*

(4) *Per ogni singolo bene indicare se è danneggiato o distrutto e non più utilizzabile.*

(5) *Indicare in tabella le prove documentali, tramite precisi riferimenti alla documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.).*

**Tabella 15 – Relazione descrittiva dei riacquisti e/o ripristini di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti con indicazione dettagliata di valori e costi.**

| |
|---|
| Relazione dettagliata con indicazioni idonee a collegare i beni danneggiati a quelli riacquistati e/o ripristinati. |
| **Relazione descrittiva** |
| *Indicare ogni informazione utile alla comprensione dei danni.* |

**Tabella 16 – Riepilogo economico degli interventi su scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.**

| Codice unico identificativo del bene danneggiato (e di intervento) (1) | Ubicazione: unità immobiliare e vano (2) | Voci delle scorte di magazzino ricostituite | Specifiche su quantità | Costo di riacquisto/ sostituzione (3) | Costo di ripristino/ recupero (3) | Ricavi per vendite (€ e estremi documentali) | Costi per smaltimento (€ e estremi documentali) | Iscrizione in documenti contabili aziendali (indicare esatti estremi documentali) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

(1) *Per ogni codice unico di bene danneggiato indicato alla* ***tabella 14*** *indicare il corrispondente intervento di riacquisto o ripristino mantenendo lo stesso codice.*

(2) *Indicare in tabella le prove documentali, tramite precisi riferimenti ad altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.).*

(3) *Indicare il costo in euro ed il tipo di documento probante da allegare alla presente perizia fornendone gli opportuni riferimenti. Nel caso di interventi eseguiti i cui costi siano ritenuti incongrui occorre riparametrarne il valore.*

**SEZIONE 5: CONCLUSIONI**

**Tabella 17 – Sintesi dei costi ammissibili relativi a Immobili per tipologia e fornitore**

| Tipologia [1] (cifra a sinistra e lettera a destra) | | Lavori eseguiti | Descrizione sintetica dei beni oggetto della prestazione, con specifiche in termini di qualità e quantità ed eventuali note | n° e data fattura (in alternativa, indicare "computo metrico") | Fornitore Denominazione e partita IVA | Importo al netto di IVA | Importo al lordo di IVA, se indetraibile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |

[1] *Per ogni riga indicare l'intervento relativo a una sola delle seguenti tipologie:*
*1-strutture portanti;*
*2-impianti: a) elettrico, b) citofonico, c) di diffusione del segnale televisivo, d) per allarme, e) rete dati lan, f) termico, di climatizzazione, g) idrico/fognario, h) ascensore, montascale;*
*3-finiture interne ed esterne: i) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, j) pavimentazione interna, k) rivestimenti parietali diversi, l) controsoffittature, m) tramezzature e divisori in generale; 4-serramenti interni ed esterni.*

**Tabella 18 – Schema sinottico dei costi per il ripristino dell'immobile, per la costruzione ovvero per l'acquisito di immobile in altro sito in caso di delocalizzazione.**
**Opere necessarie al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (art.4 della direttiva regionale)**

| **Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile sede dell'attività** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | (A)<br>Importo indicato nella scheda C | (B)<br>Importo stimato in perizia | (C)<br>Lavori di ripristino già eseguiti | (D)<br>Importo totale dei lavori di ripristino | |
| TOTALE 1-Strutture portanti | | | | | |
| TOTALE 2-Impianti (1) | | | | | |
| TOTALE 3-Finiture (2) | | | | | |
| TOTALE 4-Serramenti interni e esterni | | | | | |
| TOTALE Prestazioni tecniche (3) | | | | | |
| **TOTALE (in euro)** | | | | | |

(1) *impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;*

(2) *finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;*

***Importante: gli importi indicati dovranno comprendere l'IVA esclusivamente nel caso in cui la stessa non sia detraibile.***

**Tabella 19 – Sintesi dei costi ammissibili relativi a macchinari e attrezzature per tipologia e fornitore**

| Tipologia [1] | Interventi eseguiti | Descrizione sintetica dei beni oggetto della prestazione, con specifiche in termini di qualità e quantità ed eventuali note | n° e data fattura, (in alternativa, indicare "stima") | Fornitore Denominazione e partita IVA | Importo al netto di IVA | Importo al lordo di IVA (se indetraibile) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| **TOTALE (in euro)** | **Eseguiti** | | | | | |
| | | | | | | |

[1] *Per ogni riga indicare se trattasi di Macchinario o Attrezzatura*

**Tabella 20 – Sintesi dei danni e dei ripristini riguardanti macchinari e attrezzature e dei relativi valori e costi. Interventi di ripristino o sostituzione (art.4 della direttiva regionale).**

| **Ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | (A)<br>Importo indicato in scheda C | (B)<br>Importo stimato in perizia | (C)<br>ripristini o sostituzioni già eseguiti | |
| TOTALE Macchinari | | | | |
| TOTALE Attrezzature | | | | |
| TOTALE (in euro) | | | | |
| ***Importante: gli importi indicati dovranno comprendere l'IVA esclusivamente nel caso in cui la stessa non sia detraibile.*** | | | | |

**Tabella 21 – Sintesi dei costi ammissibili relativi a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.**

| Tipologia [1] | Interventi eseguiti | Descrizione sintetica dei beni oggetto della prestazione, con specifiche in termini di qualità e quantità e eventuali note | n° e data fattura (in alternativa indicare "stima") | Fornitore Denominazione e partita IVA | Importo al netto di IVA | Importo al lordo di IVA (se indetraibile) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| | ☐ | | | | | |
| **TOTALE (in euro)** | **Eseguiti** | | | | | |

[1] *Per ogni riga indicare se trattasi di Macchinario o Attrezzatura*

**Tabella 22 – Sintesi degli acquisti o riparazioni riguardanti scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e dei relativi valori e costi**

| **Acquisto o riparazione delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | (A)<br>Importo indicato in scheda C | (B)<br>Importo stimato con la presente perizia | (C)<br>Acquisti/riparazioni eseguiti | |
| TOTALE Materie prime | | | | |
| TOTALE Semilavorati | | | | |
| TOTALE Prodotti finiti | | | | |
| **TOTALE (in euro)** | | | | |
| ***Importante: gli importi indicati dovranno comprendere l'IVA esclusivamente nel caso in cui la stessa non sia detraibile.*** | | | | |

**Elenco documentazione allegata**

- ☐ Titolo di possesso degli immobili danneggiati
- ☐ visura catastale storica e planimetria catastale degli immobili danneggiati
- ☐ stato di fatto e stato legittimo degli immobili danneggiati alla data dell'evento calamitoso
- ☐ documentazione attestante lo stato dei luoghi (foto, planimetrie, ecc.)
- ☐ computo metrico estimativo con indicazione delle voci di costo e del prezzario di riferimento
- ☐ relazione descrittiva dei riacquisti effettuati e/o della riparazione dei beni danneggiati, con l'indicazione dettagliata dei relativi costi
- ☐ relazione descrittiva dei riacquisti effettuati e/o del ripristino delle scorte di magazzino gravemente danneggiate e il dettaglio dei relativi costi
- ☐ documentazione di cui all'art.4, comma 6, della direttiva
- ☐ elenco contenente i dati e l'importo delle fatture allegate alla perizia asseverata ( nei formati Excel e PDF)
- ☐ copia di un documento di identità in corso di validità del professionista incaricato della stesura della presente perizia asseverata.
- ☐ altro: _____

Si ricorda che, nel caso in cui la perizia asseverata non sia compilata integralmente e/o la stessa non sia corredata degli allegati e della documentazione prevista dalla direttiva regionale, il DRPC Sicilia ne chiederà l'integrazione nei termini di cui alla direttiva. Qualora vi siano tabelle prive di dati utili ai fini dell'ammissibilità del danno e/o del calcolo dell'eventuale contributo da concedere, le stesse devono essere annullate mediante apposizione di una barra trasversale.

Luogo e data _____

IL TECNICO ABILITATO

_____

(Timbro e firma)

**Allegato E.2**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

**Perizia tecnica asseverata finalizzata alla valutazione dei danni derivanti dagli eventi calamitosi di cui alla Ordinanza del Capo della Protezione Civile 558/2018 e alla definizione degli interventi per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile costituente abitazione principale, abituale e continuativa.**

## SEZIONE 1: INCARICO PROFESSIONALE

**Tabella 1 – Incarico professionale**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ (__) il __.__.____ - CF: _____, iscritto/a all'Albo dell'Ordine/Collegio degli _____ della provincia di _____ al n°____, avendo accettato l'incarico di redigere una perizia asseverata dal/dalla sig./sig.ra _____, in qualità di proprietario/comproprietario/altro (_____), ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n°445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt.75 e 76 dello stesso DPR, per chi attesta il falso e consapevole delle responsabilità in relazione al presente atto,

**DICHIARA e ATTESTA**

con la presente perizia asseverata in relazione all'accertamento e alla quantificazione dei danni provocati dagli eventi calamitosi considerati dalla OCDPC 558/2018, al fine di:

- descrivere e quantificare i danni ai beni di cui all'art. 3, comma 6, della Direttiva subiti dall'abitazione a seguito degli eventi calamitosi di cui alla citata ordinanza;
- attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato al Comune territorialmente competente tramite scheda C) di ricognizione dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato;
- identificare catastalmente l'immobile danneggiato verificandone il possesso dei prescritti titoli edilizi abilitativi.

**DI AVERE VERIFICATO**

**Tabella 2 – Generalità e nesso di causalità**

| | |
|---|---|
| che l'abitazione è stata/non è stata dichiarata inagibile parzialmente o totalmente con Ordinanza del Sindaco | ☐ agibile ☐inagibile totalmente ☐inagibile parzialmente |
| | *se inagibile indicare gli estremi del provvedimento*<br>Ordinanza del Sindaco n°_____ del __.__.____ |
| che è stata consegnata al Comune competente la scheda C di ricognizione dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato in attuazione della ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile. | indicare il Comune al quale è stata consegnata la scheda |
| | |
| | n° di protocollo _____ data __.__.____ di consegna della scheda C |
| | di avere preso visione della scheda C: ☐SI ☐NO |
| di avere eseguito sopralluoghi nell'abitazione colpita dall'evento calamitoso per valutare lo stato dei danni conseguenti, come descritto in perizia e per le seguenti tipologie di danno | date di sopralluogo: _____ |
| | ☐ danni agli elementi strutturali<br>☐ danni a finiture e serramenti<br>☐ danni a impianti<br>☐ danni agli arredi<br>☐ altri danni: _____ |
| che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e i danni di cui alla presente perizia | ☐ SI, confermo, indicando la data dell'evento |
| | __.__.____ (gg/mm/anno) |

**SEZIONE 2: DANNI RIGUARDANTI GLI IMMOBILI**

**Interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile**

**Tabella 3 – Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e sua conformità**

| | |
|---|---|
| Comune: _____ (__) | |
| via/piazza/altro _____ n°____ | |
| dati catastali: Fg. ___ mappale ____ sub. ____ Categoria _____ Classe _____<br>Rendita _____ Intestazione catastale _____ | |
| titolo di godimento | ☐ Proprietà ☐ Affitto ☐ Comodato ☐ Usufrutto ☐ Altro |
| | se "Altro", specificare:_____ |
| in caso di titolo diverso dalla proprietà | la spesa dei ripristini è stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda: ☐ SI ☐NO |

| | |
|---|---|
| trattasi di bene: | il cui titolo di godimento è supportato da documentazione registrata o scritta:<br><br>☐ SI (specifica del documento): *atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, etc.,* |
| | |
| trattasi di unità immobiliare che, alla data dell'evento calamitoso: | risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione al suddetto catasto:<br>☐SI ☐NO, *non era iscritta al catasto fabbricati* |
| | non risultava essere collabente: ☐SI ☐NO, *era collabente* |
| | non risultava essere in costruzione: ☐SI ☐NO, *era in costruzione* |
| | risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di Legge ovvero, i prescritti titoli abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria:<br>☐SI ☐NO, *era edificato in difformità alle disposizioni di legge* |

**Tabella 4 – Descrizione dettagliata dei danni subiti dall'unità immobiliare e del nesso di causalità con l'evento.**

| |
|---|
| • Descrivere dettagliatamente i danni subiti dall'unità immobiliare;<br>• se è stata emessa Ordinanza di inagibilità parziale, indicare con esattezza i vani interessati;<br>• specificare l'entità del danno con esplicito riferimento all'evento calamitoso. (ad es.: in caso di allagamento indicare il livello raggiunto dall'acqua e dal fango; in caso di frana indicare la porzione di fabbricato coinvolta dallo smottamento, dando riscontro di coerenza e piena evidenza del nesso di causalità con l'evento stesso, avvalendosi di riferimenti con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie/disegni/altro). |
| |

**Tabella 5 – Riepilogo danni ammissibili e tipologia**

| Tipologia [1] (cifra a sinistra e lettera a destra) | | Lavori eseguiti | Descrizione sintetica dei beni oggetto della prestazione, con specifiche in termini di qualità e quantità ed eventuali note | n° e data fattura (in alternativa, indicare "computo metrico") | Fornitore Denominazione e partita IVA | Importo al netto di IVA | Importo al lordo di IVA, se indetraibile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |
| | | ☐ | | | | | |

*[1] indicare per ogni riga il danno relativo a una sola delle Tipologie riportate qui a seguito:*
*1-elementi strutturali; 2-finiture interne ed esterne: a) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, b) pavimentazione interna, c) rivestimenti parietali diversi, d) controsoffittature, e) tramezzature e divisori in generale; 3-impianti: f) elettrico, g) idrico/fognario, h) di riscaldamento; 4-serramenti interni ed esterni; 5-arredi cucina e camera da letto.*
*Nel caso delle tipologie principali 1-elementi strutturali e 4-serramenti interni ed esterni, non compilare la seconda colonna, dedicata alla lettera.*

**Tabella 6 – Descrizione dettagliata e stima economica degli interventi ammissibili sull'unità immobiliare**

| **SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO**<br>(spuntare una delle caselle tra A-B-C; spuntare le restanti caselle se ricorre il caso) | | | |
|---|---|---|---|
| ☐A | già interamente realizzato coi lavori terminati e contabilizzati | ☐F | se siano state effettuate o siano previste migliorie a carico del committente (indicare nella descrizione dettagliata, l'intervento specifico e i relativi costi) |
| ☐B | intervento ancora da iniziarsi | | |
| ☐C | intervento iniziato ma solo parzialmente realizzato | | |
| ☐D | se vi siano o vi siano state esigenze di demolizioni totali o parziali | | |
| ☐E | se si rendano o si siano resi necessari adeguamenti obbligatori (indicare nella descrizione dettagliata, la normativa, l'intervento specifico e i relativi costi) | | |
| **Descrizione dettagliata** [1]*(la descrizione può essere contenuta anche in un documento allegato alla presente perizia)* | | | |

(1) Descrivere dettagliatamente gli interventi finalizzati al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile costituente unità abitativa, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso il computo metrico estimativo allegato alla presente perizia asseverata e nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base del "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018", approvato con Decreto n°1 del 8 gennaio 2018 adottato ai sensi dell'art.10 della legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e dell'articolo 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012, n°13, e per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezziari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA se indetraibile (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso tra danni e congrui interventi di ripristino/ricostruzione saranno origine di eventuali mancati riconoscimenti in sede di definizione del contributo).

La descrizione dovrà consentire di comprendere agevolmente lo scopo dell'intervento tramite riferimenti con le Tabelle di cui al presente modello, con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.). Nel caso di interventi già eseguiti i cui costi vengano ritenuti incongrui si dovrà riparametrarne il valore nel computo metrico.

Indicare gli interventi per le tipologie ammissibili in ogni singola unità immobiliare nel seguente ordine: *1-elementi strutturali; 2-finiture interne ed esterne; 3-impianti; 4-serramenti interni ed esterni; 5-arredi cucina e camera da letto*. Specificare e quantificare per ognuna se vi siano: adeguamenti obbligatori per legge, migliorie a carico del committente.

**Tabella 7 – Schema sinottico dei costi per il recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa (art.3, comma 6, della direttiva regionale)**

| **Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile sede dell'attività** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | (A)<br>Importo indicato nella scheda C | (B)<br>Importo stimato in perizia | (C)<br>Lavori di ripristino già eseguiti | (D)<br>Importo totale dei lavori di ripristino |
| Elementi strutturali | | | | |
| Finiture interne ed esterne | | | | |
| Impianti | | | | |
| Serramenti interni e esterni | | | | |
| Arredi cucina e camera da letto | | | | |
| Prestazioni tecniche (1) | | | | |
| **TOTALE (in euro)** (2) | | | | |
| (1) *come indicate all'art.3, comma 13, della Direttiva* | | | | |
| (2) ***gli importi indicati dovranno comprendere l'IVA esclusivamente nel caso in cui la stessa non sia detraibile.*** | | | | |

**Elenco documentazione allegata**

- ☐ Titolo di possesso dell'immobile danneggiato
- ☐ visura catastale storica e planimetria catastale dell'immobile danneggiato
- ☐ stato di fatto e stato legittimo dell'immobile danneggiato alla data dell'evento calamitoso
- ☐ documentazione attestante lo stato dei luoghi (foto, planimetrie, ecc.)
- ☐ computo metrico estimativo con indicazione delle voci di costo e del prezzario di riferimento
- ☐ fatture per lavori, forniture e servizi,scontrini fiscali parlanti, etc.)
- ☐ elenco contenente i dati e l'importo delle fatture e di altra documentazione giustificativa allegate alla perizia asseverata ( nei formati Excel e PDF)
- ☐ copia di un documento di identità in corso di validità del professionista incaricato della stesura della presente perizia asseverata.
- ☐ altro: _____

Si ricorda che, nel caso in cui la perizia asseverata non sia compilata integralmente e/o la stessa non sia corredata degli allegati e della documentazione prevista dalla direttiva regionale, il DRPC Sicilia ne chiederà l'integrazione nei termini di cui alla direttiva. Qualora vi siano tabelle prive di dati utili ai fini dell'ammissibilità del danno e/o del calcolo dell'eventuale contributo da concedere, le stesse devono essere annullate mediante apposizione di una barra trasversale.

Luogo e data _____

IL TECNICO ABILITATO

_____

(Timbro e firma)

**Allegato F**

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"***

## Riepilogo delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

F.1) Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso

| INTERVENTI | SPESE SOSTENUTE | | | | | SPESE SCHEDA C |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Estremi giustificativi di spesa (ditta/n° fattura/ data) | Totale spese sostenute | | Importi indicati nella perizia asseverata | | Importi segnalati nella scheda C |
| | | (IVA esclusa) | (IVA compresa) | (IVA esclusa) | (IVA compresa) | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE INTERVENTI MACCHINARI E ATTREZZATURE | | | | | | |

F.2) Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti

| INTERVENTI | SPESE SOSTENUTE | | | | | SPESE SCHEDA C |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Estremi giustificativi di spesa (ditta/n° fattura/ data) | Totale delle spese sostenute | | Importi indicati nella perizia asseverata | | Importi segnalati in SCHEDA C |
| | | (iva esclusa) | (iva compresa) | (iva esclusa) | (iva compresa) | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale interventi scorte/materie prime/semilavorati/prodotti finiti | | | | | | |

F.3) Indennizzi assicurativi e contributi di altri enti percepiti o da percepire*

| TIPOLOGIA INDENNIZZO | ASSICURAZIONE /ENTE | IMPORTO PERCEPITO | IMPORTO DA PERCEPIRE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Indennizzo/altro contributo beni immobili | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE BENI IMMOBILI | | | | |
| Indennizzo/ altro contributo attrezzature | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE ATTREZZATURE | | | | |
| Indennizzo/altro contributo scorte | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE SCORTE | | | | |
| TOTALE | | | | |

* Da compilare sulla scorta dei dati inseriti nell'Allegato B.1 (Atto Notorio)

Si allega:

- ☐ Documentazione di spesa (Fatture e rispettive quietanze)
- ☐ Documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico